SERIE TV

Le avventure di Coliandro dimezzate da RaiDue

di Annalisa D'Aprile

Giampaolo Morelli torna a vestire giacca di pelle nera e Ray Ban dell'ispettore Coliandro in due nuovi episodi in onda da venerdì 19 su RaiDue. Solo due e non quattro, come richiesto dai tagli di Rai Fiction, i telefilm della quarta serie sul personaggio nato dalla penna di Carlo Lucarelli



Il pavido ispettore **Coliandro** ed i suoi casi urbani ambientati a Bologna sono stati colpiti dalla mannaia del piano di produzione di Rai Fiction. A nulla è servita, <u>a suo dire</u>, la strenua opposizione del direttore di Raidue, Massimo Liofredi, tra l'altro impegnato ad importare nuove serie tv americane. Solo due e non quattro, come previsto lo scorso anno, i film tv della quarta serie sul personaggio nato dalla penna di Carlo Lucarelli, diretti dai fratelli Manetti e prodotti per Rai Fiction da Tommaso Dazzi di Nauta Film.

Come da copione, il popolo di internet si è mobilitato, proteste telematiche sono rimpallate tra i fan di **Facebook**. E la produzione ha prontamente allestito, dopo quella di Bologna, anche una proiezione romana, alla presenza di attore protagonista, **Giampaolo Morelli**, e registi, **Marco e Antonio Manetti** (in arte Manetti Bros.) che lanciano l'idea di portare Coliandro al cinema.

Intanto, Venerdì 19 marzo, alle 21.05, andrà in onda il primo dei due episodi (dovevano essere quattro) della quarta serie. Invariata la struttura narrativa che caratterizza il personaggio: l'ispettore è un poliziotto molto umano, dall'ignoranza dichiarata e con la tendenza a infilarsi in pasticci dai quali nemmeno lui sa come tirarsi fuori.

Una setta satanica capeggiata dalla dark lady Vanessa e la caccia ad una testimone che potrebbe incastrare un boss dei casalesi sono gli intrecci dei due film tv, rispettivamente intitolati "666" (in onda venerdì 19) e "Anomalia 21" (in onda venerdì 26), con due protagoniste femminili che, come al solito, inguaiano Coliandro.

Le guest star sono **Myriam Catania** (doppiatrice, attrice di tv e cinema, figlia di Rossella Izzo, sposata con Luca Argentero) e di Gilda Lapardhaja (attrice di origine albanese, già tra i co-protagonisti di Coliandro, vista anche nel ruolo di Maria Scicolone nella miniserie "La mia casa è piena di specchi", con Sophia Loren.

"Non credo che Coliandro finirà facilmente... Forse non ci fa male un po' di pausa, non rischieremo di ripeterci" racconta l'attore napoletano, Giampaolo Morelli, classe 1974. "Certo il venerdì – continua – non è il giorno giusto come collocazione, perché il nostro pubblico, che è giovane, esce, rimangono mamme e persone anziane...dovevano metterci Don Matteo"

E mentre i **Manetti Bros** pensano di far debuttare l'ispettore sul grande schermo, "Ci sono già dei finanziatori molto interessati – afferma Marco Manetti – L'idea è di cambiarlo il meno possibile, esagerando però tutti gli elementi che lo caratterizzano... sarebbe un Coliandro col viagra", Morelli non sta certo con le mani in mano.

Ad aprile sarà su Canale 5 con il film tv "Un paradiso per due", una commedia romantica prodotta dall'Indiana di Gabriele Muccino, con Vanessa Incontrada nel ruolo della partner femminile. Non solo, l'attore è tra i personaggi della versione napoletana dei Cesaroni. La fiction targata Canale 5 si intitola "La famiglia Gambardella", e nel cast figurano svariati ex concorrenti del Grande fratello, Pietro Taricone, Flavio Montrucchio, Carolina Marconi ed altri personaggi, come Gaia Bermani Amaral, Maria Amelia Monti, Gloria Guida, Lello Arena e Marisa Laurito. Morelli interpreta proprio il figlio dei due attori partenopei che gli danno simpaticamente del "cornuto", e lui in effetti è uno un po' "sfigato", abbandonato dalla moglie con cinque ragazzini.